



**Azienda Ospedaliero-Universitaria
Policlinico "Gaspere Rodolico"
Catania**

**Concorsi pubblici per titoli ed esami riservati ai lavoratori disabili,
ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.**

Il Commissario Straordinario

Vista la propria deliberazione n. 433 del 16.07.2009, esecutiva;
Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Vista la Legge 12 Marzo 1999 n. 68;
Visto il D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445;
Visto il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
Visto il D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220;
Visto il D. Lgs. 30 Giugno 2003, n. 196;
Visto il vigente C.C.N.L. del comparto sanità;
Visto il vigente C.C.N.L. del comparto università;
Visto il Regolamento per i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro dell'Azienda Policlinico dell'Università degli Studi di Catania approvato con deliberazione n. 256/98;

rende noto

che sono indetti i concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, per la copertura di:

- a. n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo professionale - Ctg. D;
- b. n. 12 posti di Assistente Amministrativo - Ctg. C;
- c. n. 3 posti di Programmatore - Ctg. C.

Art. 1 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione ai concorsi pubblici in epigrafe riportato, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla normativa vigente;
- c) il titolo di studio per l'accesso alla rispettiva carriera;
- d) appartenenza ad una delle categorie dei soggetti indicati dall'art. 1, c. 1 lett. a), b), c) e d) della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Requisiti specifici di ammissione

Il concorso pubblico riservato ai lavoratori disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, per la copertura di:

- a. **n. 1 posto di Collaboratore Professionale Amministrativo - Ctg. D**, riguarderà personale con:
 - diploma di laurea in Giurisprudenza/Scienze Politiche/Economia e Commercio (DL - vecchio ordinamento) o corrispondente Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM);
 - iscrizione all'elenco dei soggetti di cui all'art. 18, della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 che risultano disoccupati.

- b. **n. 12 posti di Assistente Amministrativo - Ctg. C**, riguarderà personale con:
- diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - iscrizione all'elenco dei disabili che risultano disoccupati di cui all'art. 8, della Legge n. 68 del 12 marzo 1999.
- b. **n. 3 posti di Programmatore - Ctg. C**, riguarderà personale con:
- diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto;
 - iscrizione all'elenco dei disabili che risultano disoccupati di cui all'art. 8, della Legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Tutti i requisiti generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3 - Esclusione dei candidati

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione dei candidati verrà effettuata con deliberazione dell'Azienda, che sarà notificata agli interessati mediante raccomandata A.R..

Art. 4 - Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, debitamente sottoscritta, redatta in carta libera, in conformità al modello di cui all'allegato A, dovrà essere indirizzata alla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Gaspere Rodolico" Catania, via S. Sofia n. 78 - 95123 Catania, a mezzo raccomandata postale A.R., ovvero presentata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle 13,00 da lunedì a venerdì tranne i festivi, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine.

Non è ammessa la presentazione o l'integrazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'Amministrazione non risponde della eventuale dispersione o smarrimento della domanda affidata al servizio postale o corrieri privati,

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione, oltre che indicare il concorso per la quale si partecipa, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

- 1) il cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare);
- 5) i titoli di studio posseduti ed il possesso dei requisiti richiesti dagli artt. 1 e 2 del presente bando indicando, l'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la votazione riportata. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano richiesto;
- 6) l'appartenenza alle categorie protette dei soggetti di cui all'art. 1 c. 1 lett. a), b), c) e d) della Legge 12 marzo 1999, n. 68 con iscrizione al rispettivo elenco dei disoccupati di cui alla predetta legge;
- 7) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

- 8) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di impiego;
- 10) gli eventuali titoli di riserva, precedenza o preferenze a parità di merito previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui al presente;
- 11) la lingua straniera su cui sostenere la verifica della conoscenza, scelta tra: inglese, francese o altra lingua da specificare nell'istanza di partecipazione;
- 12) iscrizione all'albo professionale, con specifica del numero e della data di inizio iscrizione (ove esistente).

Nella domanda di partecipazione deve, altresì, essere indicato il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1. Sarà utile indicare un eventuale recapito telefonico.

I candidati stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di godere dei diritti civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente, con lettera firmata, le successive eventuali variazioni di indirizzo e/o recapito.

I candidati portatori di handicap potranno specificare nella domanda, ai sensi dell'articolo 20 della Legge n. 104/1992, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per l'espletamento delle prove, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da accertarsi da parte dell'organo sanitario competente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5 - Documentazione da allegare

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i concorrenti devono allegare:

1. certificazione o idonea dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
2. tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
3. certificazione o idonea dichiarazione sostitutiva attestante l'appartenenza alle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e l'iscrizione al rispettivo elenco dei disoccupati di cui all'art. 8 della legge medesima;
4. curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato, firmato dal concorrente e debitamente documentato;
5. eventuali titoli che conferiscano diritto a preferenza nella nomina;
6. elenco dei documenti, dei titoli e delle dichiarazioni presentate, redatto in carta semplice, datato e firmato.

I suddetti documenti e titoli allegati devono essere prodotti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero, ancora, in copia dichiarata conforme all'originale in uno dei seguenti modi:

- a. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) unita alla copia stessa che ne attesti la conformità all'originale (Allegato C);
- b. mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16.1.2003, n. 3.

Si può, inoltre, attestare il possesso dei titoli con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nei casi tassativamente indicati dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc.) sostitutiva, cioè, delle normali certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni (Allegato B), o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C), per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 sopra citato (ad esempio: attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza,

dichiarazioni di conformità all'originale delle pubblicazioni, etc.), fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge. Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Qualora il candidato si avvalga dell'autocertificazione, la stessa deve consentire all'Amministrazione una chiara identificazione del documento o titolo cui si riferisce, con l'indicazione specifica di tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione, l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, per la eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dei servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, il candidato è tenuto a specificare espressamente, pena la non valutazione dei titoli autocertificati:

- l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'Amministrazione (datore di lavoro);
- se trattasi di servizio di ruolo, ovvero a tempo determinato, a tempo definito, tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la percentuale o il numero di ore);
- la posizione funzionale, ovvero la categoria ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento;
- la data esatta di inizio (giorno/mese/anno) e quella di termine (giorno/mese/anno) del servizio effettuato, con indicazione dei periodi di interruzione del rapporto e loro motivo (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà le dichiarazioni contenute nel curriculum formativo e professionale.

Al fine della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà possono essere sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno prodotte in originale, o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti la conformità all'originale unitamente a copia del documento d'identità.

L'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 455/2000, si riserva la facoltà di effettuare controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati. In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, al dichiarante oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti, siano documentati mediante certificati o attestazioni, rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati che abbiano ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono tenuti ad allegare all'istanza di partecipazione al concorso, i documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata ovvero con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 - Valutazione dei titoli, punteggi e prove d'esame

La valutazione dei titoli prodotti dai candidati sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, fatta salva ogni successiva modifica, nonché dei criteri generali dalla stessa predeterminati.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) titoli di carriera, punti 10;
- b) titoli accademici e di studio, punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici, punti 2;
- d) curriculum formativo e professionale, punti 15. Nell'ambito di questa categoria, ai sensi del DPR n. 487/94, sarà destinato un punteggio massimo pari a 7 con riferimento al maggiore grado di invalidità del concorrente:
 - invalidità del 100%, punti 7;
 - invalidità tra il 99% ed il 91%, punti 4;
 - invalidità tra il 90% ed il 60%, punti 3.

Le prove d'esame per il concorso relativo alla copertura di n. 1 posto di **Collaboratore Professionale Amministrativo - Ctg. D**, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, sono le seguenti:

- a) prova scritta - svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
 - i. legislazione ed organizzazione sanitaria;
 - ii. diritto amministrativo;
 - iii. diritto del lavoro e CC.CC.NN.LL. vigenti per il comparto università e sanità;
 - iv. disposizioni relative l'organizzazione e la gestione del pubblico impiego;
 - v. norme in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti e protezione dei dati personali;
- b) prova pratica - esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di un atto connesso alla qualificazione professionale richiesta;
- c) prova orale:
 - i. argomenti oggetto della prova scritta;
 - ii. conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - iii. verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta.

Le prove d'esame per il concorso relativo alla copertura di n. 12 posti di **Assistente Amministrativo - Ctg. C**, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, sono le seguenti:

- a) prova scritta - svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
 - i. elementi di diritto amministrativo, legislazione sanitaria nazionale e regionale;
 - ii. disciplina del rapporto di lavoro nel servizio sanitario nazionale;
 - iii. responsabilità del dipendente da amministrazioni pubbliche;
- b) prova pratica - predisposizione di un atto connesso alla qualificazione professionale richiesta;
- c) prova orale:
 - i. legislazione statale e regionale in materia sanitaria;
 - ii. elementi di diritto amministrativo;
 - iii. disciplina del rapporto di lavoro nel servizio sanitario nazionale;
 - iv. cenni di informatica;
 - v. verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta.

Le prove d'esame per il concorso relativo alla copertura di n. 3 posti di **Programmatore - Ctg. C**, ai sensi del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, sono le seguenti:

- a) prova scritta - svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:
 - i. elementi di informatica relativamente ai sistemi operativi e linguaggi di programmazione, reti di trasmissione dati e loro sicurezza, sviluppo e gestione delle banche dati;
- b) prova pratica - esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di un atto connesso alla qualificazione professionale richiesta;
- c) prova orale:
 - i. elementi di informatica relativamente ai sistemi operativi e linguaggi di programmazione;
 - ii. reti di trasmissione dati e loro sicurezza;
 - iii. sviluppo e gestione delle banche dati;

- iv. elementi di legislazione statale e regionale in materia sanitaria;
- v. verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera scelta.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

La valutazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Per sostenere la prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Art. 7 - Convocazione dei candidati

La data di svolgimento delle prove d'esame, nonché la sede di svolgimento delle stesse, saranno comunicate a cura di questa Azienda, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai candidati ammessi alla procedura concorsuale.

In relazione al numero dei candidati, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica; in tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora fissata quale inizio delle prove e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione dell'Azienda nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 220/2001.

Al fine di consentire l'espletamento delle prove di conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche, nonché della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua straniera, la Commissione potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiunti scelti dall'Azienda.

Art. 9 - Graduatoria di merito

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La Commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle eventuali preferenze previste dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.. La graduatoria viene trasmessa agli Uffici Amministrativi per gli adempimenti consequenziali.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con deliberazione dell'Azienda ed è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Gaspere Rodolico" Catania.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e costituirà notifica della stessa a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimane efficace per un termine di trentasei mesi, dalla data della sopraccitata pubblicazione sulla gazzetta, e potrà essere utilizzata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10 - Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti, saranno invitati a presentare, entro trenta giorni, i

seguenti documenti in regola con le norme vigenti sul bollo e sull'autocertificazione in vigore, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso:
 - cittadinanza italiana;
 - godimento dei diritti politici ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
 - mancanza di condanne penali ovvero l'esistenza di condanne penali riportate precisando eventuali provvedimenti di amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;

- 2) certificato rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956 n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento di lavoro.

I documenti di cui al punto 2) dovranno essere inoltre di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

La capacità lavorativa dei portatori di handicap deve essere accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dalla selezione;

- 3) fotografia recente formato tessera.

Il vincitore, entro il medesimo termine, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, – fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, – non si darà luogo alla stipula del contratto.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, potrà prorogare il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Il concorrente vincitore della selezione è tenuto a regolarizzare in bollo i documenti già presentati per i quali la legge non prevede l'esenzione.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Questa Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto D.P.R. n. 455/2000 in materia di sanzioni penali.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, se applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa, nonché le disposizioni vigenti in materia.

Art. 11 - Costituzione del rapporto di lavoro

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti e della verifica del conseguimento del giudizio di idoneità in esito alla visite mediche, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo e con il diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto nazionale di lavoro in vigore.

In tale contratto sono indicati: la tipologia del rapporto di lavoro, la data di presa di servizio, la qualifica, il profilo professionale, il livello retributivo iniziale e la sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva

del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 12 - Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere universitarie.

L'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere e revocare il presente bando o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o disposizioni normative e/o contrattuali sopravvenute, senza che per i partecipanti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'esito positivo delle prove e la conseguente inclusione nella graduatoria dei vincitori al concorso, non dà alcun diritto soggettivo all'assunzione. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Gaspare Rodolico" Catania, successivamente all'esito del concorso, si riserva di valutare la sussistenza delle stabilità delle condizioni economiche e finanziarie e dei rapporti convenzionali con l'Ente finanziatore, la Regione Siciliana, da considerarsi condizione imprescindibile per deliberare se e in quale misura attingere alla graduatoria concorsuale allo scopo dell'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

In ogni caso l'assunzione dei vincitori è comunque subordinata alla conferma della sussistenza dei posti vacanti e dall'assenza di impedimenti normativi in tema di assunzioni di personale nelle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, l'eventuale assunzione in servizio potrà essere sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni ancorché, con la previsione della eccezionale possibilità in deroga.

Art. 13 - Disposizioni varie

Il presente bando sarà pubblicato su:

- a) Albo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Gaspare Rodolico" Catania;
- b) Albo dell'Università degli Studi di Catania;
- c) Albo del Comune di Catania;
- d) Sito Internet dell'Azienda: www.policlinico.unict.it;
- e) Avviso sulla G.U.R.S.;
- f) Estratto sulla G.U.R.I..

Per ogni eventuale informazione o chiarimento, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Selezione Personale del Settore Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico "Gaspare Rodolico" Catania, Via S. Sofia 78 – Catania, nei seguenti orari: martedì dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17, ed il giovedì dalle ore 11 alle ore 13; tel. 095-3781265, e-mail: santangelo@policlinico.unict.it.

f.to Il Commissario Straordinario
(Dott. Armando Giacalone)